



**GIARDINO
GIUSTI**

24

25

26

27

28

29

30

LUGLIO

ORE

21¹⁵



GRUPPO TEATRALE RENATO SIMONI
PRESENTA

LA GABBIA

VUOTA

DRAMMA IN 2 TEMPI

NICOLA MANZARI

REGIA

LUCIANA RAVAZZIN

SCENOGRAFIA E COSTUMI

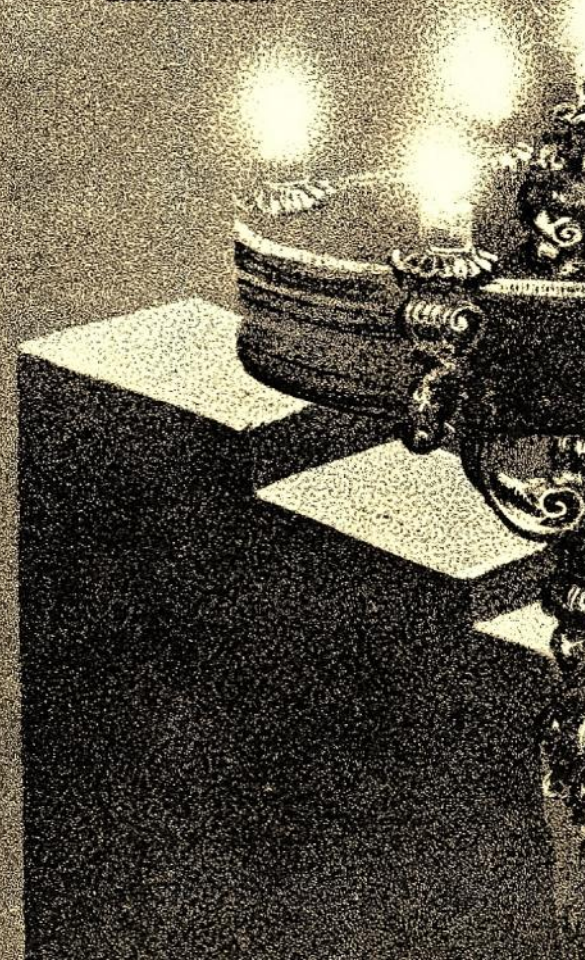
GIORGIO ARVATI

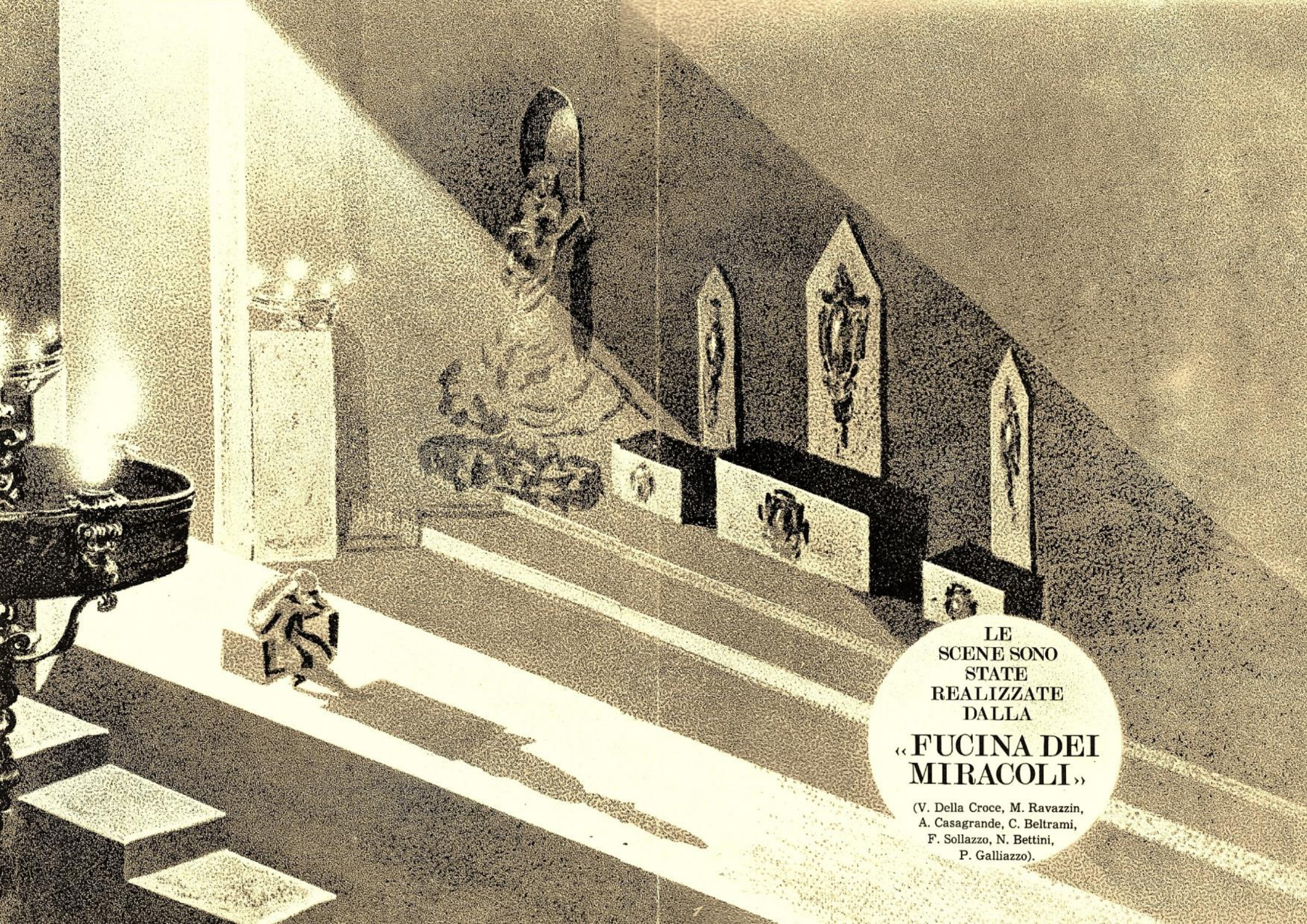
Un'ambientazione severa, un contesto sociale oscuro e bigotto, gli errori di un uomo che crede di cambiare il mondo con la forza della sua fede e le funzioni di una società che da una parte lo respinge e dall'altra si fa baluardo deresponsabilizzante per coloro che sono chiamati a giudicare. Questi, in sintesi, i temi della « GABBIA VUOTA » di Nicola Manzari.

Lo svolgimento drammatico costituisce una novità per il gruppo « Renato Simoni », ma la scelta è conseguente nel suo contenuto. Infatti, lo scorso anno, nel parlare del « Bertoldo » di Dursi, lo presentammo come un eroe alla rovescia, un uomo puro, ma sprovveduto, ora questi due attributi si attagliano perfettamente al personaggio attorno al quale si svolge la vicenda della « Gabbia Vuota ». Ma non interlocutore, bensì vero protagonista di questa commedia è il paese dove rancori ed odi vengono alimentati al « solo scopo di sentirsi vivi », dove la religione è confusa con la superstizione e si esaurisce in pratiche esasperate ed inutili, dove l'individuo preferisce lasciarsi coinvolgere da un senso di colpa collettiva perché, disabituato com'è alla riflessione, trova in fondo più comoda questa posizione ambigua. Una società vociferante, ma sterile come la « Corte » delle mummie.

Bertoldo ci lasciava con la promessa di un buon raccolto, ma a chi affideremo quest'anno le nostre speranze? A quei pochi, pochissimi che chiedono del tempo per pensare, perché vogliamo credere che la condizione umana, sia pure nell'umile consapevolezza dei suoi limiti, può, se vuole, riacquistare tutta la sua dignità.

Luciana Ravazzin





LE
SCENE SONO
STATE
REALIZZATE
DALLA

«FUCINA DEI
MIRACOLI»

(V. Della Croce, M. Ravazzin,
A. Casagrande, C. Beltrami,
F. Sollazzo, N. Bettini,
P. Galliazzo).

PERSONAGGI ed INTERPRETI

<i>Presidente</i>	Giorgio Piubello
<i>Accusa</i>	Renzo Lorenzi
<i>Difesa</i>	Vincenzo Della Croce
<i>Lemonnier</i>	Gianfranco Bauchal
<i>Coadiutore</i>	Stefano Barni
<i>Sindaco</i>	Maurizio Ravazzin
<i>Abate</i>	Renato Veronese
<i>1° giurato</i>	Alberto Casagrande
<i>2° giurato</i>	Flavio Calzenati
<i>3° giurato</i>	Piero Galliazzo
<i>Cancelliere</i>	Cesare Beltrami
<i>Jeanne</i>	Rosetta Damiani Capra
<i>Alyette</i>	Luciana Ravazzin
<i>Giselle</i>	Fabrizia Saccomani
<i>Nicole</i>	Sandra Migliorini
<i>Francoise</i>	Marisa Avisini
<i>Janine</i>	Annabella Arvati
<i>Michele</i>	Angiolina Gobbi
<i>Brigitte</i>	Luisa Franzini
<i>Gabrielle</i>	Daniela Cuccato

INOLTRE:

Fabio Casarotti, Marco Costantini, Marian Fibbia, Rita Pavanello,
Francesca Saccomani, Nicoletta Saccomani, Alberto Tagliapietra,
Maurizio Taioli, Fabio Valieri e con:
Paola Bucher nella parte di Claudine.

Rammentatrice Paola Zangirolami

Tecnici delle luci Nunzio Bettini e Franco Sollazzo

Tecnici del suono Nilo Bonamini e Mario Mauro

Addetto al palcoscenico Marino Trevisani

I costumi sono stati confezionati dalle sartorie Trevisani, Cacciatori, Fiorentini

Copricapi ed acconciature di Benini, Gelmetti, Villi

Parrucche di M. Monti

Amplificazione di « MUSICA 2000 »

INGRESSO L. 2.000

Lo spettacolo rientra nel quadro delle Manifestazioni dell'Estate Teatrale Veronese

